



# Interventi di miglioramento forestale e rimboschimento nel Parco Brughiera Briantea



Provincia di Como  
Settore Agricoltura e Pesca - Servizio Boschi e Foreste  
Albo delle Opportunità delle Compensazioni Forestali

## IL BOSCO NEL CONTESTO NORMATIVO

Negli ultimi decenni l'interesse per la salvaguardia delle risorse naturali e la consapevolezza della necessità di una gestione sostenibile e programmata di tale patrimonio si sono concretizzati a livello normativo nazionale e regionale:

«I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento ...» sono sottoposti a vincolo paesaggistico dal D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

La definizione di bosco e assimilati è stabilita a livello regionale, così come sono regolati la trasformazione del bosco e il rimboschimento compensativo. Nella legge forestale della Regione Lombardia (L.R. 31/2008, art. 42) si procede a definire giuridicamente il bosco, dandone una definizione ben specifica.

Sono considerati bosco:

- le formazioni vegetali, a qualsiasi stadio di sviluppo, di origine naturale o artificiale, nonché i terreni su cui esse sorgono, caratterizzate simultaneamente dalla presenza di vegetazione arborea o arbustiva, dalla copertura del suolo, esercitata dalla chioma della componente arborea o arbustiva, pari o superiore al 20%, nonché da superficie pari o superiore a 2.000 metri quadrati e larghezza non inferiore a 25 metri;
- i rimboschimenti e gli imboschimenti;
- le aree già boscate prive di copertura arborea o arbustiva a causa di trasformazioni del bosco non autorizzate.

## LA TRASFORMAZIONE DEL BOSCO

Nell'articolo 43 la trasformazione del bosco è definita come "ogni intervento artificiale che comporta l'eliminazione della vegetazione esistente oppure l'asportazione o la modifica del suolo forestale, finalizzato ad una utilizzazione diversa da quella forestale".

Quindi "trasformazione del bosco" non è solo definita come "asportazione della vegetazione" ma anche come "modifica di uso del suolo forestale". La trasformazione del bosco è vietata, fatto salvo casi particolari che devono essere sottoposti ad autorizzazioni, precedute da valutazioni di ordine selvicolturale, idrogeologico, paesaggistico, naturalistico ed ambientale da parte delle province o delle comunità montane o di enti gestori di parchi e riserve regionali, a seconda delle competenze territoriali.

Chi trasforma il bosco è obbligato a realizzare un intervento compensativo differente a seconda della localizzazione dell'area in questione.



1) Nelle aree solitamente identificate come **montagna** e **collina**, l'intervento compensativo corrisponde ad **attività selvicolturali** specifiche volte al miglioramento ed alla riqualificazione dei boschi esistenti, al riequilibrio idrogeologico e al miglioramento della rete viaria forestale;

### Cosa sono le attività selvicolturali?

L'art. 50 della L.R. 31/2008 definisce come attività selvicolturali tutti gli interventi relativi alla gestione forestale quali i tagli di utilizzazione, gli sfolli, i diradamenti, le cure colturali, la difesa fitosanitaria, gli interventi di realizzazione e manutenzione della viabilità agro-silvo-pastorale, le opere di sistemazione idraulico forestali, nonché i rimboschimenti e gli imboschimenti.

2) Nelle aree solitamente identificate come **pianura**, l'intervento compensativo corrisponde a **rimboschimenti** ed **imboschimenti** con specie autoctone, preferibilmente di provenienza locale, su superfici non boscate di estensione almeno doppia di quella trasformata, da sottoporre a regolare manutenzione fino all'affermazione della vegetazione forestale.

L'area nella quale eseguire l'intervento compensativo deve essere situata all'interno dello stesso bacino idrografico nel quale è stata autorizzata la trasformazione del bosco.

Il meccanismo dell'obbligo degli interventi di compensazione mira a conservare la superficie forestale complessiva e a compensare la diminuzione di superfici boscate, dovuta a trasformazioni del bosco, con rimboschimenti o miglioramenti forestali di boschi già esistenti.



Il richiedente la trasformazione del bosco quindi deve presentare all'ente forestale competente una proposta per compensare quanto trasformato:

- monetizzazione a favore dell'ente forestale
- progetto di compensazione diretta: rimboschimento di un'area o interventi selvicolturali di miglioramento boschivo a seconda che l'area di trasformazione del bosco sia in pianura o collina-montagna.

## OPPORTUNITA' DI COMPENSAZIONE

Dato che il richiedente la trasformazione del bosco può trovare difficoltà a reperire tali progetti, e dato che molti progetti di tale tipo sono in attesa di finanziamenti, per far incontrare domanda e offerta la normativa propone che gli enti forestali competenti si dotino dell'albo delle opportunità di compensazione.



La Provincia di Como ha attivato il proprio albo delle opportunità di compensazione con Delibera della Giunta Provinciale di Como n° 396/2005 affidandone la gestione al Servizio Boschi e Foreste del Settore Agricoltura e Pesca.

Vengono iscritti all'albo progetti di rimboschimento e imboschimento, miglioramento boschivo, sistemazioni idraulico forestali, manutenzione o realizzazione della viabilità agro-silvo-pastorale che possono essere scelti direttamente dagli utenti, ossia i soggetti richiedenti la trasformazione. Qualora l'utente richiedesse la monetizzazione dell'obbligo compensativo, tale cifra verrà gestita direttamente dalla Provincia di Como quale utente dell'albo, che aderirà quindi ai progetti iscritti.



La filosofia alla base delle compensazioni consiste nel realizzare interventi di conservazione e miglioramento del patrimonio forestale a seguito della scomparsa di un bosco.

Il bosco viene così valutato nella sua multifunzionalità, valorizzandone le molteplici funzioni, non solo quella produttiva ma anche quella sociale, turistico ricreativa, protettiva del suolo, della fauna.

Queste funzioni non sono monetizzabili e non hanno ancora un mercato; gli interventi boschivi che le perseguono sono quindi onerosi e per poter essere eseguiti necessitano di contributi pubblici.

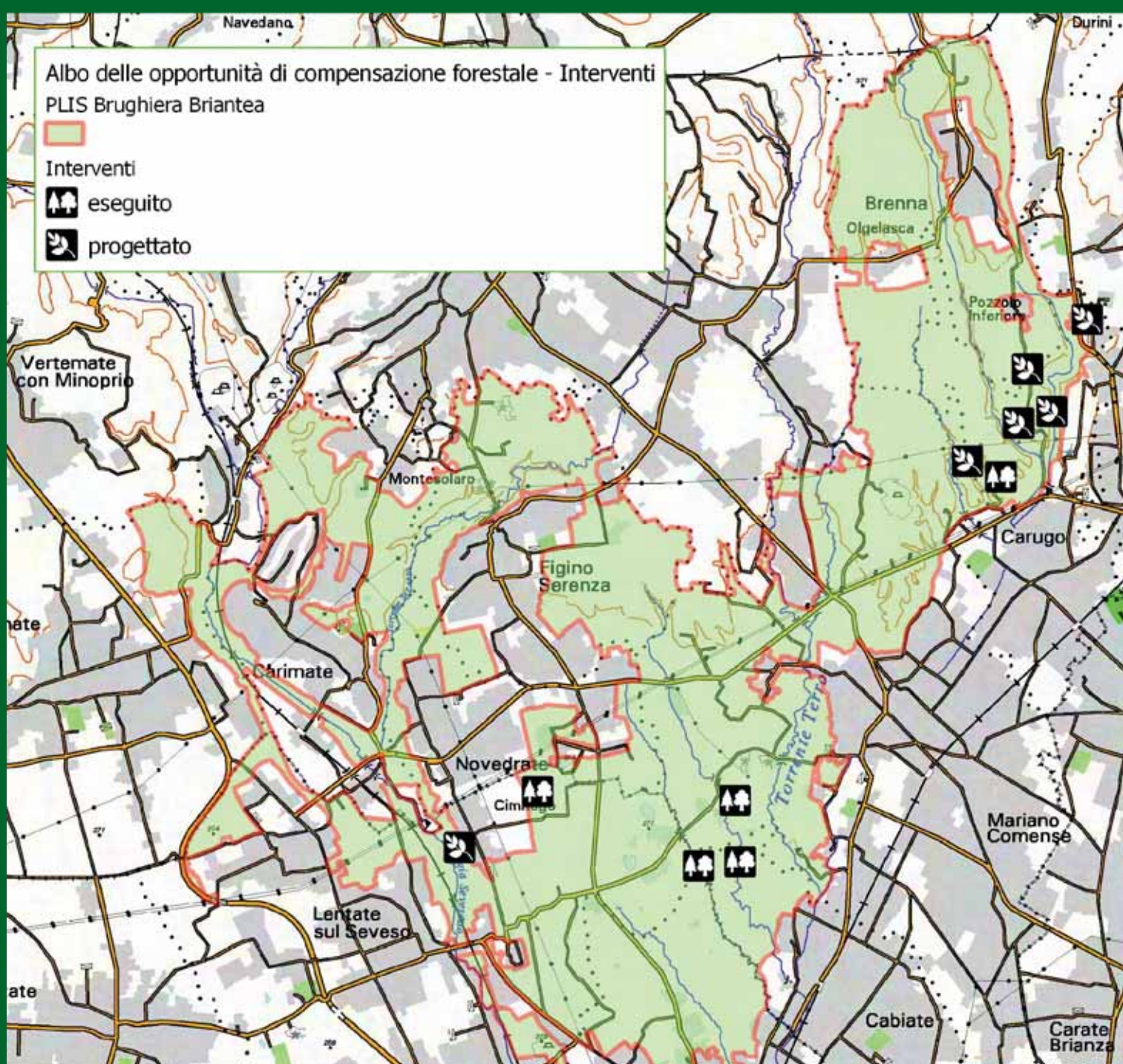
Attualmente molti boschi del territorio provinciale versano in condizioni di degrado ed abbandono; l'assenza prolungata di cure culturali e la permanenza di molto materiale vegetale morto e/o deperiente in bosco rendono difficile la rinnovazione naturale della vegetazione e quindi necessari interventi di rinnovazione artificiale.



## LE COMPENSAZIONI FORESTALI NEL PLIS BRUGHIERA BRIANTEA

I progetti del Parco Brughiera Briantea (terminati o in esecuzione) iscritti all'albo delle opportunità di compensazione della Provincia di Como:

Progetto	Localizzazione	Stato attuale
Rimboschimento delle aree di proprietà pubblica nell'area del "Prato della Contessa"	Comune di Cabiata, PLIS Brughiera Briantea	Interventi terminati, manutenzioni in corso
Interventi di miglioramento forestale nelle particelle assestate di proprietà pubblica, particella 3	Comune di Lentate sul Seveso, PLIS Brughiera Briantea	Interventi terminati, manutenzioni in corso
Interventi di miglioramento forestale nelle particelle assestate di proprietà pubblica nel PLIS Brughiera Briantea, particella 11, 12, 13, 14, 21	Comuni di Cabiata, Meda, Mariano Comense, PLIS Brughiera Briantea	Interventi terminati, manutenzioni in corso
Interventi di miglioramento forestale nelle particelle assestate di proprietà pubblica nel PLIS Brughiera Briantea, particelle 15 e 16	Comune di Mariano Comense, PLIS Brughiera Briantea	Interventi terminati, manutenzioni in corso
Migliorie forestali nei boschi misti di robinia di proprietà pubblica assestate - particella 1	Comune di Lentate sul Seveso, PLIS Brughiera Briantea	Interventi progettati
Rimboschimento nella Riserva Naturale Fontana del Guercio	Comune di Carugo, Riserva Naturale, Sito di Interesse Comunitario, PLIS Brughiera Briantea	Interventi progettati
Migliorie forestali di boschi misti di robinia di proprietà pubblica nell'area della Riserva Naturale Fontana del Guercio	Comune di Carugo, Riserva Naturale, Sito di Interesse Comunitario, PLIS Brughiera Briantea	Interventi progettati
Migliorie forestali di boschi misti di castagno, robinia e pino silvestre di proprietà pubblica del Comune di Carugo in località Cascina Gattedo	Comune di Carugo, PLIS Brughiera Briantea	Interventi in parte eseguiti, in parte progettati
Intervento di sistemazione idraulico forestale di fenomeno erosivo in coincidenza di una risorgiva	Comune di Carugo, Riserva Naturale, Sito di Interesse Comunitario, PLIS Brughiera Briantea	Interventi progettati
Rimboschimento di superfici non agricole di proprietà pubblica, da destinare a bosco urbano	Comune di Carugo	Interventi progettati



P E R S A P E R N E D I P I U '



**Consorzio del Parco Brughiera Briantea**  
Via Aureggi, 25  
20823 Lentate sul Seveso (MB)  
Tel. 0362 569116  
e-mail: info@parcobrughiera.it  
web: www.parcobrughiera.it



**Provincia di Como**  
Settore Agricoltura e Pesca  
Servizio Boschi e Foreste  
Via Sirtori, 5  
22100 Como (CO)  
web: www.provincia.como.it



**Regione Lombardia**  
Direzione Generale  
Sistemi Verdi e Paesaggio  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano (MI)  
web: www.sistemiverdi.regione.lombardia.it